

## **Documento di riferimento per la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale**

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del Corso di Studio di Tecnologie Alimentari è stata redatta dal Gruppo di Riesame che ha utilizzato come fonte dei dati gli indicatori presenti nella Scheda Unica Annuale del CdS relativi al 05/10/2024. La Scheda è stata discussa e quindi approvata dal Gruppo di Riesame il giorno 05/11/2024 e verrà approvata a ratifica dal Consiglio di Corso di Studio nel primo Consiglio utile.

Le fonti documentali utilizzate per la redazione della presente SMA sono:

1. SUA-CdS
2. Portale Sisvaldidat per esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://sisvaldidat.it/>)
3. Verbali degli incontri collegiali
4. Rapporto di Riesame Ciclico
5. Altro (questionario di soddisfazione di neolaureati/e messo a punto dal CdS)

### **1. INFORMAZIONI RIASSUNTIVE DI CONTESTO**

#### **- Informazioni anagrafiche del CdS:**

Denominazione del CdS: Tecnologie alimentari

Città: FIRENZE

Codizione: 0480106202600001

Ateneo: Università degli Studi di FIRENZE

Statale o non statale: Statale

Tipo di Ateneo: Tradizionale

Area geografica: CENTRO

Classe di laurea: L-26

Interclasse: -

Tipo Laurea: Triennale

Erogazione: Convenzionale

Durata normale: 3 anni

#### **- Informazioni sull'accesso al CdS**

	2023	2022	2021	2020	2019
Programmazione Nazionale	no	no	no	no	no
Programmazione Locale	no	no	no	no	no
Nessuna Programmazione	si	si	si	si	si

#### **- Informazioni di confronto numerico:**

	2023	2022	2021	2020	2019
Nr. di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo	1	1	1	1	1
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica	7	7	7	7	7
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia	34	34	35	35	35

**- Informazioni generali sugli studenti:**

iC00a	Avvii di carriera al primo anno* (L;LMCU; LM)			
		2019	102	41
		2020	142	69
		2021	115	66
		2022	111	65
		2023	100	35
				77,5
				83,6
				66
				60,1
				48,8
iC00b	Immatricolati puri ** (L; LMCU)			
		2019	92	34
		2020	116	52
		2021	91	52
		2022	93	47
		2023	84	27
				58,4
				64,9
				50,3
				45,5
				39,1
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)			
		2019	458	156
		2020	431	181
		2021	417	183
		2022	373	181
		2023	349	160
				269,6
				266,8
				242,4
				217
				192,3
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)			
		2019	267	92
		2020	280	120
		2021	260	133
		2022	236	136
		2023	219	101
				177,4
				177,5
				159
				136,6
				117,6
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)			
		2019	226	72
		2020	234	90
		2021	215	104
		2022	197	103
		2023	181	82
				134,6
				137,3
				121,9
				105,4
				92
iC00g	laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*			
		2019	20	18
		2020	29	10
		2021	33	4
		2022	19	8
				19
				19,4
				15,4
				14,1

2023 21 8 13

iC00h	laureati (L; LM; LMCU)				
		2019	66	28	43
		2020	65	23	42,6
		2021	83	24	39,6
		2022	46	17	34,6
		2023	57	23	33,4

1. commento dei dati: *Gli avvii di carriera (iC00a) e gli immatricolati puri (iC00b) mostrano una flessione di circa il 10% rispetto all'anno precedente a fronte di un andamento piuttosto stabile riscontrato nel periodo 2019-2021 con l'unica eccezione del 2020 nel quale si era riscontrato un picco di immatricolazioni. A livello nazionale, a confronto con il 2022, i due indicatori mostrano un incremento del 7 e del 9% a fronte di un calo di circa il 15% registrato nel periodo 2019-2021. È importante rilevare come la numerosità degli immatricolati al 2023 risulti maggiore di circa il 40% rispetto ai dati di confronto nazionale. La percentuale di immatricolati puri (iC00b) rispetto al totale degli avvii di carriera (iC00a) è pari all'84%, in linea con quanto riscontrato negli anni precedenti. La % di iscritti regolari (iC00e) rispetto al totale di iscritti/e (iC00d) nel biennio 2022-23 è rimasta costante (63%) e paragonabile a quella osservata nel periodo 2019-22, compresa fra il 58 e 62%. A livello nazionale, a confronto con il 2022, la % di iscritti/e regolari sul numero di iscritti/e è di poco maggiore rispetto a quella del CdS (67%). La % di laureati/e entro la durata normale del corso (iC00g) rispetto al totale dei laureati/e (iC00h) nel 2023 è pari al 37% e di poco inferiore a quanto si era registrato nell'anno precedente dove la % era pari al 41%. Rispetto al periodo 2019-2021 si osserva un calo contenuto di questa percentuale. Inoltre, i dati a livello nazionale si attestano sul 47% di laureati/e entro la durata normale del corso rispetto al totale di laureati/e.*
2. Analisi critica dei dati:
  - a. *Punti di forza: La numerosità degli immatricolati (sia puri che in termini di avvii di carriera) è maggiore rispetto ai dati di confronto nazionale a indicare l'attrattività del CdS. I dati mostrano anche che la grande maggioranza degli avvii di carriera riguardano persone che scelgono Tecnologie Alimentari come prima opzione di proseguimento degli studi secondari dato che può indicare che l'offerta del CdS appare attrattiva per le persone che intendono intraprendere questo percorso piuttosto che un'opzione correttiva adottata da iscritti/e all'Università a fronte di una precedente scelta di un percorso non soddisfacente.*
  - b. *Criticità: I dati mettono in evidenza un calo della numerosità di immatricolazioni confermando la tendenza negativa osservata anche nell'anno precedente che desta particolare preoccupazione vista invece una lieve tendenza positiva nei dati di confronto nazionale. Questo aspetto è stato oggetto di discussione collegiale all'interno del consiglio (verbale 22 ottobre 2024) dalla quale sono emerse le seguenti considerazioni:-il trend negativo di iscrizioni riguarda i corsi di studio offerti dalla Scuola di Agraria nel suo complesso, anche a livello nazionale, facendo ritenere che l'offerta formativa non è comunicata in modo da metterne in luce gli aspetti più moderni legati alle strategie di innovazione*

del sistema agroalimentare nel suo complesso; - l'aumento di offerte di formazione on-line sulle tematiche dell'enogastronomia che esercita probabilmente un notevole richiamo su quanti potrebbero essere interessati ad iscriversi a Tecnologia Alimentare proponendo, almeno nella forma, un obiettivo chiaro, attrattivo e facilmente comprensibile; - il consolidamento dell'attrattività delle offerte di formazione on-line, che avevano visto una crescita durante il periodo pandemico, e che tuttora risultano efficaci per rispondere alla congiuntura economica non favorevole e dell'aumento generale dei costi per studiare fuorisede. Il ritardo nel conseguimento del titolo rispetto alla durata prevista del corso mostra una leggera contrazione temporale e si assesta a livelli di circa il 20% inferiori rispetto ai dati di confronto nazionale. Il dato non appare riconducibile ad evidenti criticità nella qualità dell'offerta così come si evince dai punteggi per i diversi quesiti del questionario esiti della valutazione della didattica da parte di studenti/esse. Ad ogni modo nel confronto temporale con l'anno precedente emerge una diminuzione complessiva dei punteggi specie nel dominio della soddisfazione che in quello relativo all'organizzazione dell'insegnamento. Questo aspetto è stato oggetto di attenta discussione da parte del GdR (verbale 4 novembre 2024) dove fra le possibili cause è stata individuata nell'ultimo periodo la significativa presenza di studenti/esse iscritti a tempo pieno ma di fatto regolarmente impegnati in attività lavorative volte a sostenere l'impegno economico che la frequenza dell'università comporta. Inoltre, i dati disponibili non consentono di individuare con chiarezza insegnamenti o attività sui quali il ritardo si concentra.

3. Azioni correttive: - creazione di un gruppo di lavoro a sostegno del delegato all'orientamento con la finalità di sviluppare materiale e attività da proporre negli eventi di orientamento in ingresso ai quali il CdS regolarmente prende parte; - produrre un video da divulgare sui canali social istituzionali che metta in luce gli aspetti innovativi e gli sbocchi occupazionali; ; - approfondire le informazioni su studenti/esse lavoratrici grazie al questionario di soddisfazione messo a punto dalla commissione didattica della Scuola - avviare un'indagine sistematica degli esiti delle verifiche di apprendimento per coorte come riportato in RRC2024:D.CDS. 2.1.1 - 2.1.2

Possibile aree di miglioramento riguardano:

- x Conoscenze preliminari 3
- Organizzazione delle lezioni
- x Carico di lavoro 2
- Aspetti legati alla docenza
- Calendario esami
- Modalità svolgimento esami
- Nessuna
- x Altro Adeguatezza del materiale didattico 3

## **2. GRUPPO A - Indicatori Didattica (max 1,5 pagina):**

1. Commento dei dati: La percentuale di iscritti/e regolari che ha conseguito almeno 40 CFU nell'a.s. 2022 (iC01) è pari al 15.7% con un'importante diminuzione rispetto allo storico e ai dati di confronto nazionale che invece si attestano intorno al 40% con un andamento relativamente stabile. La percentuale di laureati/e entro la durata normale (iC02) oppure entro un anno dalla durata normale (iC02bis) è pari a 36.8% e al 59.6%, rispettivamente mostrando una contrazione rispetto allo storico specie per l'indicatore

*iC2bis. Il dato desta preoccupazione in confronto alla comparazione nazionale che presenta valori degli indicatori decisamente maggiori e stabili nel tempo (iC02 46.9%; iC02bis 72.2%). I dati, d'altro canto, non trovano riscontro in significative variazioni degli esiti della valutazione della didattica da parte di studenti/esse e sottolinea l'importanza del tracciamento degli esiti delle verifiche di apprendimento che il CdS si propone di attuare come dettagliatamente descritto nel RRC2024 (D.CDS. 2.1.1 - 2.1.2.) come pure delle azioni di accompagnamento allo studio individuale e gestione delle verifiche in itinere (RRC2024:D.CDS.1.4). La percentuale di iscritti/e provenienti da altre regioni (iC03) nel 2023 rappresenta il 16%, analoga all'anno precedente e con una leggera tendenza all'aumento rispetto al periodo 2019-2020 con il 2021 che presenta uno scostamento positivo. I dati di confronto nazionale presentano valori di poco superiori (20.6%). Dunque, questo indicatore conferma, come osservato in passato, che il bacino di utenza del CdS è principalmente regionale. L'indicatore relativo al rapporto studenti/esse regolari/docenti (iC05) nel 2022 è pari al 9.1%. Il valore di questo indicatore tende a diminuire nel tempo a seguito della diminuzione degli iscritti/e e a fronte di una sostanziale stabilità del corpo docente. Il valore dell'indicatore è circa doppio rispetto ai dati dei CdS di confronto nazionale come conseguenza del più elevato numero di iscritti/e all'Ateneo fiorentino a parità di numero di docenti. La percentuale di laureati/e occupati/e ad un anno dal titolo (iC06) è pari al 56.8% e mostra un aumento di circa 10 punti percentuali rispetto all'anno precedente e nel complesso una tendenza temporale positiva. Il valore dell'indicatore è maggiore rispetto ai dati di comparazione nazionali (37.8%). Considerazioni analoghe possono essere fatte riguardo gli occupati con una forma contrattuale (iC06BIS). Non si riscontrano variazioni temporali rilevanti in merito alla qualificazione dei docenti di riferimento del CdS (iC08) che è rappresentata nella quasi totalità da settori scientifico disciplinari attinenti al CdS, il dato è in linea con quelli di comparazione nazionale.*

*Verificare la completezza e chiarezza dei contenuti dei Syllabi degli insegnamenti.*

*Tutti i docenti del CdS hanno provveduto a mettere on-line i Syllabi degli insegnamenti relativi all'A.A. corrente. I contenuti di tali Syllabi sono completi e chiari?*

- Decisamente Sì*
- Più Sì che No*
- Più No che Sì*
- Decisamente No*

2. *Evidenziare i principali aspetti di miglioramento riguardo all'ambiente di apprendimento, e descriverli nelle note:*

*x Organizzazione del percorso formativo (piano di studi, orari delle lezioni...)*

- Dotazione e qualificazione personale docente e figure specialistiche*
- Dotazione personale tecnico amministrativo e servizi di supporto*
- Aule*
- Laboratori, attrezzature e tecnologie*
- Metodi e materiali didattici*
- Nessuna*

*x Altro: indagini sistematiche del grado di soddisfazione di iscritti/e*

3. *Analisi critica dei dati:*

- a. *Punti di forza: Gli indicatori relativi all'occupabilità ad un anno dal titolo mostrano una tendenza temporale positiva e sono maggiori rispetto al confronto nazionale. Il corpo docente di riferimento appartiene per la quasi totalità a SSD di discipline di base e caratterizzanti per il CdS senza sostanziali variazioni temporali.*
- b. *Criticità: Questo gruppo di indicatori conferma un ritardo importante nella progressione della carriera che appare acuito nell'ultimo anno in particolare. Il dato si accompagna anche ad un ritardo nel conseguimento del titolo sia rispetto allo storico del CdS che rispetto ai dati di confronto nazionale. Come commentato al punto precedente tali scostamenti si accompagnano ad una contenuta ma sistematica diminuzione dei punteggi del questionario sugli esiti della didattica. Dai dati disponibili al momento non è possibile ricondurre a cause specifiche oltre a quanto commentato al gruppo di indicatori precedente al punto 2b ed appare importante potenziare le attività di indagine dell'opinione di iscritte/i sui diversi aspetti della fruizione dell'offerta.*

4. Azioni correttive:

- *questionario di tracciamento della soddisfazione di iscritti/e sviluppato dalla commissione didattica della Scuola e distribuito a partire dal primo semestre a.a. 2024/25*
- *accompagnamento allo studio individuale grazie al supporto dei tutor didattici coordinati dai docenti delle discipline di base. È doveroso rilevare la discontinuità della disponibilità dei tutor didattici spesso legata alle tempistiche di reclutamento e al basso tasso di candidature.*
- *- tutor informativi e "150 ore" per facilitare e promuovere il dialogo fra la componente studentesca ed il CdS ed anche come supporto per informazioni relative ad aspetti burocratici ed amministrativi*
- *Incontri annuali in presenza con la componente studentesca che hanno finalità informative sulla compilazione dei piani di studio e sull'organizzazione del tirocinio curricolare e un incontro volto alla discussione degli esiti del questionario della didattica come descritto in dettaglio nel RRC2024 (D.CdS.2-azioni correttive 2: potenziare e migliorare l'orientamento in itinere)*

*x Organizzazione del percorso formativo (piano di studi, orari delle lezioni...)*2

*Dotazione e qualificazione personale docente e figure specialistiche*

*Dotazione personale tecnico amministrativo e servizi di supporto*

*Aule*

*Laboratori, attrezzature e tecnologie*

*x Metodi e materiali didattici* 2

*Nessuna*

*x Altro indagini sistematiche del grado di soddisfazione di iscritti/e* 3

4. **Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (max 1 pagina)**

Commento dei dati: *Gli indicatori relativi alla mobilità internazionale presentano in generale valori molto bassi, nel 2022 la percentuale di CFU ottenuti all'estero da studenti/studentesse regolari(iC10) che dal totale di iscritti/e (iC10BIS) si attesta su valori di poco inferiori allo 0.2% facendo registrare una decisa diminuzione rispetto all'anno precedente sia rispetto al periodo pre-pandemico (2019). I dati sono inferiori rispetto al confronto nazionale che presenta valori prossimi allo 0.9%. Nell'ultimo anno*

non si registrano laureati/e entro la durata normale del corso che abbiano acquisito almeno 12 CFU all'estero, l'indicatore non presenta un andamento temporale stabile e presenta valori inferiori rispetto al dato nazionale (circa 0.3%). emerge una scarsa inclinazione alla mobilità internazionale tra le persone iscritte al CdS di Ateneo. Nel 2022, il valore dell'indicatore iC12, che rappresenta l'ingresso delle persone che hanno ottenuto un titolo precedente all'estero, è risultato pari al 4%, leggermente inferiore al dato del 2022 (5.4%) e del 2021 (6.1%). Tuttavia, questo valore è comunque superiore rispetto alla media quella nazionale, che si attesta al 2%.

1. Analisi critica dei dati: inserire i seguenti paragrafi:
  - a. *Punti di forza:* per questo ambito non si evincono punti di forza
  - b. *Criticità:* Si conferma una scarsa inclinazione alla mobilità internazionale tra le persone iscritte al CdS. Le motivazioni sono state indagate attraverso un questionario predisposto dallo stesso CdS. I risultati del sondaggio condotto su 251 laureati/e nel periodo 2019-2023 indicano che le principali ragioni di questa tendenza includono lo scarso interesse, preoccupazione circa i possibili ritardi nel conseguimento del titolo, la carenza di informazioni sulle opportunità di mobilità internazionale, l'incompatibilità tra l'esperienza all'estero e l'occupazione lavorativa degli studenti e le preoccupazioni legate ai costi associati allo studio all'estero.
2. Azioni correttive: - supporto per la redazione del piano di studio da seguire durante il soggiorno all'estero grazie al responsabile per l'Erasmus del CdS; - pagina web dedicata sul sito della Scuola che riporta tutti gli aggiornamenti sulle opportunità di mobilità.

#### **4. Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (max 1 pagina):**

1. Commento dei dati: La percentuale dei CFU conseguiti al termine del 1° anno a fronte di quelli da conseguire (iC13) è pari al 41.3%, dato di poco superiore a quello dell'anno precedente ed in linea con il periodo 2019-20. Il valore dell'indicatore è di poco inferiore a quello di confronto nazionale (47.6%). Il 57% degli immatricolati puri ha continuato al 2° anno dello stesso CdS nel 2022 (iC14), il valore dell'indicatore è di poco superiore a quanto rilevato nel 2021 e nel 2020 (51.6%) e leggermente inferiore a quanto rilevato nel 2019 (59.8%) indicando leggeri scostamenti temporali senza un trend preciso. Il dato di confronto nazionale è pari a 68.5% con uno scarto di più di 10 punti percentuali rispetto a quanto rilevato nel CdS. Gli indicatori relativi alla percentuale di immatricolati puri che si iscrive al 2° anno dello stesso CdS avendo conseguito almeno 20 (iC15) o 40 (iC16) CFU è pari rispettivamente al 45.2% e 30.1%, in entrambi i casi presentano un contenuto scostamento positivo rispetto al 2021 e una tendenza all'aumento nel caso di iC16. Entrambi gli indicatori sono inferiori rispetto al dato nazionale pari a 57.7 e 35.4% per iC15 e iC16, rispettivamente. La percentuale di immatricolati puri che si laurea entro un anno dalla durata regolare del corso (iC17) è pari al 25% e si osserva una diminuzione del valore dell'indicatore rispetto all'anno precedente e una tendenza temporale alla diminuzione nel periodo considerato (2019-22). Il valore dell'indicatore del CdS è circa 10 punti percentuali inferiore rispetto a quello nazionale (34.8%). La percentuale di studenti/esse che si iscriverebbe nuovamente al CdS (iC18) è pari al 78.6%, il valore dell'indicatore tende ad aumentare nel periodo 2019-2023 e nell'ultimo anno è di poco superiore al valore di confronto nazionale (72.8%). L'indicatore iC19

*mostra che la didattica è erogata per massima parte da docenti a tempo indeterminato (79.9%). Si osserva una contenuta flessione rispetto allo storico imputabile quiescenza di una parte dei docenti del CdS solo in parte compensata da docenze interne così come osservato nell'analisi dello scorso anno. Il valore dell'indicatore è di poco superiore al dato di confronto nazionale (73.6%).*

2. Analisi critica dei dati:

- a. *Punti di forza: L'elevato grado di soddisfazione che porta circa l'80% di studenti/esse a dichiarare che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di studio che presenta anche una tendenza temporale positiva anche a testimonianza dell'effetto positivo delle azioni di orientamento in itinere poste in essere nell'ultimo quadriennio. La continuità didattica assicurata dalla stabilità del corpo docente in massima parte rappresentato da docenti a tempo indeterminato.*
- b. *Criticità: L'analisi dei dati conferma l'elevato tasso di abbandono nel passaggio fra il 1° e il 2° anno già osservato negli anni passati e indica come le persone che si iscrivono al 2° anno sono rappresentate in maggioranza (80% circa) da chi ha conseguito almeno 1/3 dei CFU previsti. Questi indicatori confermano quanto osservato in precedenza circa il fatto che gli abbandoni che si registrano nel passaggio al 2° anno sono imputabili fondamentalmente alla parte della popolazione di immatricolati/e sostanzialmente inattiva dal punto di vista del profitto. In parte gli abbandoni, che pure sono una criticità comune anche se relativamente meno acuta nei dati di confronto, sembrano anche riconducibili a una scelta del percorso universitario poco consapevole in parte dovuta ad una carenza comunicativa delle finalità dell'offerta formativa del CdS e dei possibili sbocchi occupazionali come discusso nel GdR (verbale del 5.11.2024)*

3. Azioni correttive:

- *questionario di tracciamento della soddisfazione di iscritti/e sviluppato dalla commissione didattica della Scuola e distribuito a partire dal primo semestre a.a. 2024/25;*
- *questionario di valutazione del grado di soddisfazione per le diverse dimensioni dell'offerta formativa da parte di neolaureati/e sviluppato dal CdS e somministrato dal 2020;*
- *Incontri annuali in presenza con la componente studentesca che hanno finalità informative sulla compilazione dei piani di studio e sull'organizzazione del tirocinio curricolare e un incontro volto alla discussione degli esiti del questionario della didattica come descritto in dettaglio nel RRC2024 (D.CdS.2-azioni correttive 2: potenziare e migliorare l'orientamento in itinere)*
- *attività seminariali con rappresentanti dell'ordine dei tecnologi alimentari con riconoscimento dei CFU come frequenza di attività proficua a libera scelta in atto dall'a.a. 2023/2024*
- *compattazione dell'orario di lezione in mezza giornata al fine di favorire l'organizzazione dello studio individuale*

**5. Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere (max 0.5 pagine):**

1. Commento dei dati: *L'indicatore relativo al proseguimento della carriera all'interno del sistema universitario alla fine del primo anno nel 2022 da parte di immatricolati/e puri*

(iC21) è pari al 65.6%, dato che tende ad aumentare nel periodo 2020-2023. Rispetto al dato nazionale l'indicatore del CdS è circa 10 punti percentuali più basso. La percentuale di immatricolati che al 2 anno prosegue all'interno di un CdS differente nel 2022 (iC23) è molto contenuta (4.3%) e inferiore a quanto osservato negli anni precedenti e molto prossima al dato di confronto nazionale (4.7%). La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24) nel 2022 è pari al 48.9% di poco inferiore a quanto osservato nel 2021 (52.4%) e circa 10 punti percentuali superiore a quanto osservato nel 2019 e 2020. Il valore è confrontabile con quello nazionale (4.7%).

2. Analisi critica dei dati: inserire i seguenti paragrafi:
  - a. *Punti di forza: non si ravvedono punti di forza*
  - b. *Criticità: i dati relativi al proseguimento della carriera all'interno del sistema universitario sembrano in accordo con quanto descritto ai punti precedenti circa gli abbandoni dovuti ad una popolazione sostanzialmente inattiva che solo in minima parte prosegue all'interno del sistema universitario su un corso di studio differente. Le motivazioni sono in parte da ricondurre a scelte di percorso universitario poco consapevoli in parte acuite da una carenza di chiarezza di comunicazione dell'offerta del CdS e dei possibili sbocchi occupazionali.*
3. Azioni correttive: volte a contrastare gli abbandoni e migliorare la comunicazione sull'offerta del CdS sono descritte ai punti precedenti

## **6. Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e occupabilità (max 0.5 pagine)**

1. Commento dei dati: L'indicatore (iC25) conferma l'elevata soddisfazione di quanti che si apprestano a completare il percorso di studi, con il 92.9% degli intervistati che si dichiara complessivamente soddisfatto. Il valore presenta una leggera contrazione rispetto all'anno precedente ma comunque nel complesso appare stabile nel tempo e del tutto confrontabile con il dato di confronto nazionale (91.9%). La percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo in un'attività lavorativa regolamentata da un contratto (iC06TER) è pari all' 81.8% e mostra un trend positivo nel periodo 2020-2022. Il valore dell'indicatore è circa 10 punti percentuali superiore al dato di confronto nazionale (73.4%).
2. Analisi critica dei dati:
  - a. *Punti di forza: L'elevato tasso di persone che si dichiara soddisfatto del percorso intrapreso rappresenta un aspetto positivo e probabilmente la tendenza in crescita di questo indicatore risente delle azioni di orientamento in itinere messe in atto dal CdS ed elencate ai punti precedenti. Per quanto riguarda l'occupabilità il CdS ha messo in atto una proficua azione di confronto con i portatori di interesse come dettagliato nel RRC2024 al D.CdS.1 azione correttiva 3: Consultazione dei portatori di interesse per la progettazione dell'offerta; D.CdS.1.1 obiettivo 1: D.CDS.1.1 Migliorare l'occupabilità e la soddisfazione*
  - b. *Criticità: non si ravvedono criticità*
3. Azioni correttive:
  - incontri sistematici con i portatori di interesse all'interno del Comitato di Indirizzo del CdS
  - protocollo di intesa con l'ordine dei Tecnologi alimentari mirato a interventi formativi e di divulgazione sulla figura professionale del Tecnologo Alimentare

*-seminari su argomenti di carattere professionalizzate tenuti dai professionisti dell'ordine dei Tecnologi con riconoscimento di CFU come frequenza proficua di attività a libera scelta in essere dall'a.a. 2023/24.*

## **7. Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e Qualificazione del Corpo Docente (max 0.5 pagine):**

1. Commento dei dati: *L'indicatore iC27, che rappresenta il rapporto tra studenti/studentesse iscritti e docenti complessivo pesato per le ore di docenza, e l'indicatore iC28 evidenzia presenta una piccola contrazione rispetto all'anno precedente (36.4 e 39.6, rispettivamente) con una diminuzione nel tempo legata alla sostanziale stabilità delle ore di offerta a fronte della contrazione di iscritti/e. Considerazioni analoghe possono essere fatte a commento dell'indicatore iC28 che si riferisce al solo primo anno di corso. Il dato nazionale presenta valori molto più bassi (iC27 17.3% e iC28 16.9%).*
2. Analisi critica dei dati:
  - a. *Punti di forza Non si evidenziano particolari punti di forza*
  - b. *Criticità: gli scostamenti rilevati seppure non vengono riconosciuti come criticità sembrano attribuibili sia al maggior numero di iscritti/e al CdS rispetto ai dati di comparazione nazionale, sia alla diversa equiparazione fra CFU e ore di didattica frontale (1 CFU=8 ore presso l'Ateneo fiorentino, 1CFU=10 ore nei dati di comparazione), come indicato dai valori del denominatore che risultano sempre maggiori nei dati di confronto rispetto al CdS. In effetti, le fluttuazioni temporali osservate appaiono imputabili alle variazioni annuali di iscritti/e, sebbene contenute, mentre il valore al denominatore non mostra variazioni di rilievo nel tempo.*
3. Azioni correttive; *non si prevedono specifiche azioni correttive*

## **8. Giudizio complessivo (max 0.5 pagine)**

### *1. Sostanziale contrazione del numero di immatricolati/e*

*Azioni correttive:- revisione del materiale di comunicazione dell'offerta formativa del CdS e potenziamento delle attività proposte in occasione degli incontri di orientamento in ingresso; - indagine sulle motivazioni all'iscrizione al CdS e sull'esperienza di fruizione dell'offerta fra iscritti/e al 1 anno con il questionario sviluppato dalla commissione didattica della Scuola; - confronto sistematico con i portatori di interesse per potenziale l'attrattività professionalizzante del profili formativi.*

### *2. Ritardi nella progressione della carriera*

*Azioni correttive: - proseguimento delle azioni di orientamento in itinere specificate nella RRC2024 in termini di incontri annuali sistematici con la componente studentesca; supporto allo studio individuale delle discipline di base; supporto dei tutor informativi; - promozione del coinvolgimento degli studenti nel miglioramento del percorso formativo e dell'organizzazione del CdS; - proseguimento delle indagini per monitorare il grado di soddisfazione di neolaureati/e per i diversi ambiti dell'offerta; avvio di indagini sistematiche del grado di soddisfazione di iscritti/e ai diversi anni di corso anche con riferimento allo stato occupazionale durante gli studi; avvio del monitoraggio degli esiti delle verifiche finali per coorte; - monitoraggio e revisione dei Syllabi come strumento di comunicazione con studenti/esse;*

### **3. Occupabilità e Soddisfazione**

*Azioni correttive: -regolare consultazione con i portatori di interesse nel Comitato di indirizzo;  
-collaborazioni con l'ordine dei Tecnologi Alimentari; - monitoraggio delle opinioni di studenti/esse durante i diversi anni di corso e subito dopo il conseguimento del titolo*